

GOVERNO

06901

06901

# Bagarre sulle bollette

Salvini attacca Fitto: la maggioranza si divide sull'obbligo di passare al mercato libero. Schlein: "È una tassa Meloni"  
Il leghista apre le porte all'ultradestra europea: domenica a Firenze raduno con i sovranisti Wilders, Le Pen e Weidel

De Cicco • da pagina 2 a pagina 4

## Bollette, Salvini contro Fitto "Un errore il mercato libero"

Il ministro per il Sud: "Polemica paradossale: era nella legge concorrenza e tra gli obiettivi del Pnrr". Ma non esclude correttivi  
La Lega chiede di riaprire il negoziato con l'Ue. Schlein: "Senza più tutele 5 milioni di famiglie, è una tassa-Meloni"

di Lorenzo De Cicco

**ROMA** — Per il ministro Raffaele Fitto la polemica «è paradossale». E in testa a quelli che polemizzano c'è il vice-premier del suo governo, Matteo Salvini. Un frontale intorno a Palazzo Chigi. Tanto che la leader del Pd, Elly Schlein, ha un assist al bacio servito sul piatto: «Ma Salvini in Consiglio dei ministri dov'era?». A innestare il cortocircuito nel governo è il provvedimento sfornato l'altro ieri, appunto, dal Cdm: certifica lo stop al mercato tutelato per le bollette energetiche. Dunque si passa al libero mercato, da gennaio per il gas, da aprile per l'elettricità.

La prima ad attaccare la mossa è stata proprio Schlein. Ieri mattina ha convocato al Nazareno una conferenza stampa, affiancata in video-call da Pier Luigi Bersani, per chiedere all'esecutivo di Giorgia Meloni di prorogare per almeno un anno le vecchie tutele. Obiettivo: evitare di «toccare la carne viva delle difficoltà di 5 milioni di famiglie, 10 milioni di utenze, che sono esposte all'inflazione, al caro-vita, al caro-energia, al caro-bollette, al caro-benzina». Altrimenti, sostiene la segretaria dei democratici, ci sarà una

«tassa Meloni in bolletta».

L'affondo serviva al Pd anche per dribblare le contestazioni, arrivate puntualissime da FdI, di chi ricorda che furono proprio i dem, col resto della maggioranza Draghi, votando il Pnrr, a prevedere lo stop alle tutele a fine 2023. L'operazione era inserita nella legge sulla concorrenza del 2022 (governo Draghi, quindi con dentro sia Pd che 5S, FI e Lega), poi oggetto di trattativa per lo sblocco della terza rata del piano di ripresa e resilienza, 18,5 miliardi versati a inizio ottobre. Ma rispetto al 2022, dice Schlein, «è cambiato il mondo, c'è stata la guerra con l'invasione criminale di Putin in Ucraina e oggi c'è un altro conflitto».

A complicare le cose per la maggioranza è soprattutto l'intervento di Salvini. Il vice-premier leghista ha raccontato di avere parlato della questione proprio con Fitto, aggiungendo di essere favorevole a un rinvio: «Conto che con il dialogo si riesca a rimediare a un errore che ci siamo trovati sul tavolo», è la linea del capo del Carroccio.

Mentre altre frange dell'opposizione bersagliano la misura - da Giuseppe Conte ai rosso-verdi

Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli - FdI contrattacca. Addossando tutta la colpa al Pd. È l'ordine di scuderia di via della Scrofa, di cui si fanno interpreti diversi big, dal capogruppo meloniano alla Camera, Tommaso Foti, a Francesco Filini, responsabile del Programma del partito della premier: «Schlein prende una cantonata».

Ma sono le parole di Fitto in conferenza stampa a Palazzo Chigi a rendere il clima rovente, a destra. Il ministro degli Affari Ue si mostra stupefatto per la sortita dell'alleato: «Non capisco chi fa polemica politica su questo, il provvedimento risale al 2022». Insomma, per il ministro di FdI «degli effetti non condivisibili ci si poteva accorgere prima» e muovere obiezioni oggi è appunto «paradossale» (da notare: la domanda dei cronisti sul tema citava solo Salvini, non Conte e Schlein). «Detto questo - afferma il titolare del Pnrr - il tema c'è e il governo se ne occupa». Anche se l'ipotesi di una trattativa con Bruxelles su una nuova proroga è al momento più che remota. E siamo agli sgoccioli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





*Conto che con il dialogo si riesca a rimediare a un errore che ci siamo trovati sul tavolo*

**MATTEO SALVINI**



*Ho parlato con Salvini, ci si poteva accorgere prima di effetti non condivisibili*

**RAFFAELE FITTO**



*Mi chiedo dove fosse Salvini ieri durante il Cdm che ha deciso di non prorogare il mercato tutelato*

**ELLY SCHLEIN**

